



Prot. n. 13872 Tit. VI Cl. 8 Fasc. All.

Macerata, 19 NOV. 2014

Ai professori e ricercatori aderenti al Centro
interdipartimentale di ricerca "China Center"

e p.c. Ai direttori dei Dipartimenti dell'Ateneo

Ai responsabili delle Strutture dell'Ateneo

Loro indirizzi e-mail

OGGETTO: Centro interdipartimentale di ricerca "China Center" – Costituzione ed emanazione statuto.

Si trasmette alle SS.LL, per opportuna conoscenza e per i provvedimenti di competenza, il decreto rettorale di costituzione del Centro di cui all'oggetto.

Cordiali saluti.

Il Responsabile dell'Ufficio
(dott.ssa Giorgia Canella)

/ms



AREA AFFARI GENERALI E LEGALI
UFFICIO AFFARI ISTITUZIONALI

DECRETO N. 409 PROT. N. 13651

ANNO 2014 TIT. VI CL. 8 FASC. _____ ALL. 1

Oggetto: Centro interdipartimentale di ricerca denominato "China Center" – costituzione

IL RETTORE

Visto l'art. 35 dello Statuto di Ateneo il quale recita "I Dipartimenti possono costituire centri interdipartimentali per lo svolgimento di attività di ricerca di rilevante impegno scientifico e finanziario, sulla base di progetti di durata pluriennale. I centri interdipartimentali sono costituiti, su proposta dei dipartimenti interessati con deliberazione del Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico."

visto il Regolamento generale di organizzazione di Ateneo nella sezione III - "Centri interdipartimentali di ricerca" e in particolare l'art. 89 – Costituzione, adesione, recesso e disattivazione;

visto il D.R. n. 107 del 7.2.2013 di costituzione del Centro dipartimentale di ricerca denominato "China Center" ed emanato il relativo Statuto;

visto il verbale del Consiglio del "China Center" del 2.7.2014 nel quale il Direttore, prof.ssa Francesca Spigarelli, ha informato il Consiglio stesso che si rende necessario adeguare lo Statuto del Centro alla luce della regolamentazione interna dell'Ateneo e ha proposto la trasformazione del Centro dipartimentale in Centro interdipartimentale, per sviluppare attività formative e di ricerca finalizzata sulla Cina, che opererà in coordinamento con l'Istituto Confucio;

visti i verbali dei Consigli di Dipartimento di:

Scienze della formazione, dei beni culturali e del turismo del 9.9.2014;

Scienze politiche, della comunicazione e delle relazioni internazionali del 10.9.2014;

Economia e diritto del 16.7.2014;

Studi umanistici - lingue, mediazione, storia, lettere, filosofia del 17.9.2014;

Dipartimento di Giurisprudenza del 1° ottobre 2014;

con i quali si manifesta l'interesse all'adesione al Centro interdipartimentale di ricerca "China Center";

tenuto conto dell'interesse all'adesione al Centro in parola dei docenti:

Luigi Lacchè, Ermanno Calzolaio, Francesca Spigarelli, Roberto Acquaroli, Francesco Bottoni, Edoardo Bressan, Elena Cedrola, Viviana Gaballo, Francesco Gambino, Pamela Lattanzi, Laura Marchegiani, Vittorio Olgiati, Miria Ricci, Benedetta Giovanola, Ernesto Tavoletti, Giorgio Trentin;

tenuto conto che il Centro interdipartimentale avrà sede presso il Dipartimento di Giurisprudenza a cui sarà affidata la gestione amministrativo-contabile;

visto l'atto costitutivo del medesimo Centro, allegato alla presente decreto di cui costituisce parte integrante;

considerato il parere favorevole espresso dal Senato accademico nella riunione del 21.10.2014;

considerato che il Consiglio di amministrazione nella riunione del 24.10.2014 ha approvato la costituzione del Centro interdipartimentale suddetto con sede presso il Dipartimento di Giurisprudenza che opererà secondo l'allegato statuto;

tenuto conto inoltre che, in sede di approvazione dello statuto del centro, gli organi accademici hanno deliberato che sono componenti di diritto del China Center il Direttore dell'Istituto Confucio, il co-Direttore dell'Istituto Confucio e il Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza;

DECRETA

Art. 1

di costituire il Centro interdipartimentale di ricerca denominato "China Center", con sede presso il Dipartimento di Giurisprudenza, che opererà secondo le finalità e le modalità indicate nell'allegato statuto.

Art. 2

Il consiglio degli aderenti al Centro, ai sensi dell'art. 4 comma 2 dello statuto di cui all'articolo precedente, è composto dai seguenti professori e ricercatori:



AREA AFFARI GENERALI E LEGALI
UFFICIO AFFARI ISTITUZIONALI

Dipartimento di Giurisprudenza

- Roberto Acquaroli
- Ermanno Calzolaio – *Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza*
- Viviana Gaballo
- Francesco Gambino
- Luigi Lacchè
- Pamela Lattanzi
- Laura Marchegiani
- Vittorio Olgiati
- Francesca Spigarelli

Dipartimento di Scienze politiche, della comunicazione e delle relazioni internazionali

- Benedetta Giovanola
- Ernesto Tavoletti

Dipartimento di Studi umanistici – lingue, mediazione, storia, lettere, filosofia

- Giorgio Trentin – *Direttore dell'Istituto Confucio*

Dipartimento di Scienze della formazione, dei beni culturali e del turismo

- Edoardo Bressan

Dipartimento di Economia e diritto

- Francesco Bottoni
- Elena Cedrola
- Miria Ricci

Istituto Confucio

- Yan Chunyou - *co-Direttore dell'Istituto Confucio*

Art. 3

Di disattivare il Centro dipartimentale di ricerca "China Center" costituito con D.R. n. 107 del 7.2.2013.

Macerata, 18 NOV. 2014

Il Rettore
Prof. LUIGI LACCHÈ

IL RESPONSABILE DELLA STRUTTURA
AVV. GIORGIO PASQUALETTI

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO
DOTT.SSA GIORGIA CANELLA

VISTO:
IL DIRETTORE GENERALE
DOTT. MAURO GIUSTOZZI

**Atto Costitutivo del Centro interdipartimentale denominato
"CHINA CENTER"**

**Art. 1
Istituzione**

1. Presso l'Università degli studi di Macerata è costituito il Centro interdipartimentale di ricerca finalizzata denominato "China Center".

**Art. 2
Finalità**

1. Il Centro si propone di agire da catalizzatore e promotore delle attività di ricerca realizzate in Ateneo su temi collegati alla Cina, privilegiando:
- a) lo studio di aspetti economici, giuridici, di politica economica e di relazioni internazionali;
 - b) l'uso di un approccio interdisciplinare;
 - c) il perseguimento di finalità sia conoscitive, descrittive ("ricerca di base") sia formative ed educative (ricerca applicata, in particolare, con riferimento alle opportunità di sviluppo e consolidamento delle relazioni tra Europa e Cina).
2. Il Centro agisce in coordinamento con l'Istituto Confucio.
3. Gli obiettivi del Centro sono realizzati mediante le seguenti attività:
- a) ricerca empirica, teorica e applicativa;
 - b) promozione della partecipazione dei docenti dell'Ateneo a bandi di ricerca europei o nazionali attraverso lo sviluppo di analisi multidisciplinari connesse alla Cina;
 - c) attivazione e mantenimento di rapporti e di forme di collaborazione con enti e istituzioni similari in Italia e all'estero;
 - d) promozione o partecipazione diretta a convegni, seminari, cicli di conferenze, mostre, pubblicazioni, corsi di formazione, di aggiornamento e di perfezionamento, summer school;
 - e) istituzione di borse di studio, cicli di dottorato di ricerca e assegni di ricerca.
4. Il Centro si dota di una pagina web integrata nel sito di Ateneo per dare visibilità e promozione alle proprie iniziative e finalità.

**Art. 3
Sede**

1. Il Centro ha sede propria presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Macerata.

**Art. 4
Componenti**

1. Il Centro è costituito con la partecipazione stabile di almeno 12 docenti, professori e ricercatori, dell'Università degli Studi di Macerata che ne facciano richiesta.
2. Fanno parte del Centro i professori e i ricercatori dell'Università degli Studi di Macerata incardinati nei Dipartimenti di Giurisprudenza, Economia e diritto, Scienze della formazione, dei beni culturali e del turismo, Scienze politiche, della comunicazione e delle relazioni internazionali, Studi umanistici - lingue, mediazione, storia, lettere, filosofia.
3. Essi costituiscono il Consiglio degli aderenti al Centro e potranno successivamente ammettere, deliberando a maggioranza dei presenti, altri studiosi dell'Università degli Studi di Macerata interessati ai temi di ricerca oggetto del Centro, oltre che personalità italiane e straniere di particolare prestigio, le quali si siano distinte nel campo degli studi sulle tematiche oggetto del Centro. Il Direttore e il co-Direttore dell'Istituto Confucio di Macerata sono membri di diritto del Consiglio, come anche il Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza.

**Art. 5
Personale tecnico amministrativo**

1. Alle attività amministrative necessarie allo svolgimento dei programmi di ricerca del Centro provvede il personale tecnico amministrativo in servizio presso il Dipartimento di Giurisprudenza.

**Art. 6
Organizzazione**

1. Il Centro si avvale di:
- a) un Coordinatore;
 - b) un Consiglio.

**Art. 7
Il Coordinatore**

1. Il Coordinatore è un professore di ruolo o ricercatore a tempo pieno; viene eletto dal Consiglio a maggioranza semplice, dura in carica tre anni ed è rinnovabile per una volta. Il Coordinatore del Centro è nominato dal Rettore. Nel caso di impedimento temporaneo, il Coordinatore è sostituito dal professore di ruolo più anziano membro del Consiglio.
2. Il Coordinatore svolge le seguenti funzioni:
- a) coordina e promuove le attività del Centro;
 - b) sottoscrive le richieste di reperimento dei finanziamenti;
 - c) predispone il programma delle attività del Centro ed elabora il budget di entrate e uscite relative all'anno finanziario di competenza;
 - d) predispone, al termine dell'esercizio, una relazione sulle attività svolte dal Centro e sulle spese sostenute;

IL RETTORE
(Prof. Luigi Lacchè)

e) nomina il coadiutore, che lo supporta ed affianca nelle attività.

Art. 8

Il Consiglio degli aderenti al centro

1. Il Consiglio degli aderenti al centro, composto secondo quanto previsto dall'articolo 4 comma 1 e comma 3.
2. Il Consiglio degli aderenti al centro è convocato dal Coordinatore. L'adunanza può svolgersi anche attraverso l'uso di strumenti informatici (es. videoconferenza) al fine di determinare il computo dei presenti. I membri del Consiglio possono farsi rappresentare per delega scritta. Per la validità delle adunanze è necessaria la presenza (anche in audio/video collegamento ed anche a mezzo di delega) di almeno la metà più uno dei componenti; sono esclusi dal computo gli assenti giustificati. Le decisioni sono assunte a maggioranza dei presenti.
3. Il Consiglio degli aderenti al centro:
 - a) elegge il Coordinatore;
 - b) approva, su proposta del Coordinatore, il programma di attività del Centro e il relativo piano di spesa;
 - c) approva il budget di entrate e uscite relative all'anno finanziario di competenza e la relazione sulle attività svolte nell'esercizio precedente, predisposti dal Coordinatore a norma dell'articolo 7, da sottoporre a ratifica del Consiglio del Dipartimento presso cui il Centro ha la propria sede amministrativa;
 - d) delibera sulle proposte di attività del Centro;
 - e) delibera su ogni altro argomento sottoposto al suo esame dal Coordinatore.
4. Il Consiglio è convocato almeno una volta all'anno per l'approvazione del programma delle attività del Centro, del budget preventivo e del rendiconto consuntivo. È altresì convocato ogni volta che il Coordinatore lo reputi necessario o lo richieda un terzo dei suoi componenti.

Art. 9

Risorse finanziarie e gestione amministrativo-contabile

1. La gestione amministrativo-contabile dei fondi propri del Centro è affidata al Dipartimento di Giurisprudenza. I fondi a disposizione del Centro, contabilizzati nel budget del Dipartimento, sono gestiti dallo stesso in apposite partite contabili intestate al Centro.
2. Il Centro si avvale delle seguenti risorse finanziarie:
 - a) finanziamenti che otterranno i progetti di ricerca presentati per conto del Centro dai suoi componenti;
 - b) liberalità e contributi da parte di privati e di enti pubblici, fondazioni, aziende di credito, locali, nazionali e internazionali;
 - c) eventuali introiti relativi alla vendita di pubblicazioni proprie o delle quote di adesione alle attività formative;
 - d) eventuali finanziamenti stanziati dal Dipartimento di Giurisprudenza o da altri dipartimenti dell'Ateneo.

Art. 10

Durata

1. Il Centro ha durata illimitata. In caso di cessazione delle attività le risorse in uso restano totalmente acquisite dal Dipartimento di Giurisprudenza.

IL RETTORE
(Prof. Luigi Lacchè)